

Finanziamenti, il tasso agevolato blocca la discesa

A CURA DI
Antonio Vittorio Sorge
Alessandro Spinelli

■ Fa segnare un arresto a maggio la tendenza alla diminuzione in atto nei valori del tasso di riferimento per il credito agevolato a industria, commercio, artigianato, editoria, industria tessile e zone sinistrate del Vajont (settore industriale). La misura del parametro in vigore dal primo del mese si mantiene infatti stabile sul valore di 4,73%, lo stesso già segnalato ad aprile.

L'attuale evoluzione del tasso (che non fa più registrare aumenti da agosto 2008) è precedente alle ultime decisioni di politica monetaria. Vanno ancora essere recepiti gli effetti dell'ultima variazione del tasso di riferimento Ue intervenuta ad aprile: è lecito attendersi ulteriori diminuzioni nei valori del parametro nei prossimi mesi.

In funzione di questo andamento, anche i tassi agevolati riportati nella tabella a fianco, che sono generalmente espressi in percentuale rispetto al parametro di riferimento, mostrano una generalizzata stabilità.

Una nuova diminuzione si segnala invece nei valori del tasso ufficiale di sconto: la Banca centrale europea, con decisione del 2 aprile, ha ulteriormente ridotto dello 0,25% il livello del tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosystema, con validità a partire dall'operazione con regolamento 8 aprile 2009, fissando il valore del parametro all'1,25% rispetto alla misura dell'1,50% in vigore precedentemente.

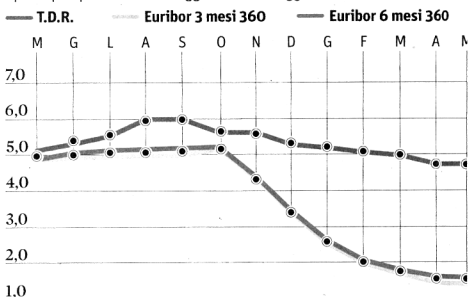
Indicatori nazionali

Una evoluzione ancora improntata al ribasso si ritrova nei principali indicatori finanziari per i quali si può notare come il mese di aprile sia stato nuovamente caratterizzato da andamenti improntati alla diminuzione (quasi tutti i parametri principali fanno segnare decrementi generalizzati).

Prosegue, anche se a ritmi più contenuti rispetto ai mesi precedenti, la discesa dei valori dell'Euribor per il quale ad aprile si segnalano valori giunti ormai ai minimi storici, e in ulteriore diminuzione. Le misure relative all'Euribor (Euro interbank offered rate) tre mesi, tasso di riferimento per il mercato interbancario, per il mese di aprile si attestano sul valore di 1,437% a fronte del precedente 1,664% con una variazione dello 0,227% per l'indicatore a base 360; sul valore di 1,457% a fronte del 1,687%, con una diminuzione dello 0,230% per l'indicatore a base 365. Questo corso risulta confermato anche facendo riferimento ai dati puntuali con valuta 30 aprile 2009, che mostrano anch'essi decrementi rispetto ai precedenti valori del 31 marzo 2009. Il dato relativo al coefficiente a base 360 si porta dal 1,531% all'attuale 1,384% con una flessione dello 0,147%, mentre il dato relativo al coefficiente a base 365 passa dal 1,552% all'attuale 1,403%, con una variazione dello 0,149 per cento.

Così gli ultimi mesi

I principali parametri da maggio 2008 a maggio 2009



I riferimenti per alcuni settori

Valori in percentuale

Operazioni oltre 18 mesi	A	B	C	D
Annotazioni	Provvista	Commiss.	Tasso	Var.
Legge 1760/28 - Credito agrario di esercizio				
Operazioni di durata superiore a 12 mesi	3,80	0,93	4,73	0,00
Leggi 1760/28; 153/75 - Credito agrario di miglioramento				
Contratti condizionati stipulati nel 2007	3,80	1,18	4,98	0,00
Contratti definitivi stipulati nel 2007, relativi a contratti condizionati stipulati sino al 2006	3,80	1,18	4,98	0,00
Legge 326/68 - Credito turistico-alberghiero				
Operazioni di durata superiore a 18 mesi	3,80	0,98	4,78	0,00
Leggi 475/78; 865/71; 357/64; 326/88 - Credito fondiario-edilizio				
Contratti condizionati stipulati nel 2007	3,80	0,88	4,68	0,00
Contratti definitivi stipulati nel 2007, relativi a contratti condizionati stipulati sino al 2006	3,80	0,88	4,68	0,00
Legge 949/52 - Credito all'artigianato				
Operazioni di durata superiore ai 18 mesi	3,80	0,98	4,78	0,00
Legge 234/78 - Credito navale				
Variazione semestrale	4,25	0,93	5,18	0,00

Nota: A I valori del costo della provvista variano tutti i mesi pur restando uguali tra di loro, a eccezione del credito peschereccio e del credito navale, la cui variazione è semestrale; B i valori restano costanti tutto l'anno; C i valori variano ogni mese salvo per il credito navale che ha variazione semestrale; D rispetto ai valori precedenti

Un andamento improntato alla diminuzione si ritrova anche nei valori dei rendimenti effettivi lordi dei titoli pubblici. Il dato per marzo del Rendistato si fissa infatti al 3,765%, con una variazione di entità contenuta pari allo 0,035% rispetto al valore di 3,800% fatto segnare a febbraio.

Parametri internazionali

Un'evoluzione in linea con l'andamento generale si segnala anche per quanto riguarda il settore dei tassi internazionali che, anche per questo mese, sono tutti in discesa. Il Libor in dollari a tre mesi (360) fa segnare ad aprile una variazione complessiva dello 0,018062% fissandosi al 1,03938% rispetto precedente valore di 1,22000%, in questo caso è una oscillazione di intensità più contenuta rispetto alla media delle precedenti variazioni che hanno caratterizzato l'andamento di questo indicatore negli ultimi mesi.

Si rileva una diminuzione del-

lo 0,14625% per il Libor in euro: la misura per aprile di questo indicatore è pari al 1,37875% rispetto al precedente valore di 1,52500% segnalato a marzo.

Un decorso in ulteriore ribasso si segnala anche per il Libor CHF il quale fa segnare un nuovo decremento che porta il parametro dal valore di 0,40417%, in vigore a marzo all'attuale valore di 0,40167% di aprile con una oscillazione dello 0,00250 per cento.

Credito all'export

Una evoluzione improntata al ribasso emerge per quanto è relativo al tasso di riferimento per le operazioni di credito all'export a tasso variabile con raccolta effettuata sul mercato interno (legge 394/81, e legge 227/77 «Ossola»), per il quale la misura del tasso in vigore per maggio è il 3,15% con una diminuzione dello 0,10% rispetto al precedente valore di 3,25 in vigore ad aprile.

L'osservatorio di maggio

Tasso di riferimento per le operazioni oltre 18 mesi: 4,73% (invariato)

Legge	Oggetto	Localizzazione	Tassi	Settori	Annotazioni
304/90 (Art. 3)	Partecipazione a gare internazionali	Territorio nazionale	1,30	Tutti	Tasso di riferimento per operatori di credito all'esportazione effettuata con raccolta all'interno a tassi variabili: 3,15%
949/52	Credito Artigiano	Territorio nazionale	In base ai regolamenti regionali	Artigianato	Tasso di riferimento per l'artigianato, applicabile alle operazioni aventi durata superiore a 18 mesi: 4,78% Tasso di riferimento Ue: 3,74%
1329/65	Acquisto macchinari	Territorio nazionale	100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 2,85	Industria Commercio Artigianato Agricoltura Servizi	Tasso di riferimento Ue: 3,74% Sono tassi nominali annui anticipati (sconto composto)
598/94	Innovazione e ambiente Pmi	Territorio nazionale	100% 3,71 80% 3,00 70% 2,60 60% 2,25 50% 1,90 23% 0,90	Industria	Tassi di contribuzione. Tasso di riferimento Ue: 3,74% Sono tassi di contribuzione nominali annui corrisposti in via semestrale posticipata
227/77	Credito all'export	Territorio nazionale	In base ai tassi dei singoli Paesi	Industria Commercio	Tasso di riferimento per operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili: 3,15%
317/81 (Art. 24)	Consorzi	Aree obiettivo 1 e 2 30% Rimanenti zone 60%	1,45 2,85	Industria Commercio Artigianato	Fondi provenienti dalla legge 24/081. Contributo: semestrale posticipato pari alla differenza tra le rate a tasso di riferimento e a tasso agevolato
394/81	Penetrazione commerciale Paesi extra-Ue	Territorio nazionale 40%	1,30	Industria	Tasso di riferimento per operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili: 3,15%
416/81	Editoria	Territorio nazionale 50%	2,40	Editoria	Dpr 30/05/02 n. 142. Legge 7/03/01, n. 62
123/88 (Dlgs)	Incentivi diversi	Territorio nazionale	3,74	Diversi	Tasso da applicare per operazioni di attualizzazione e rivalutazione per la concessione di incentivi
143/98 (Dlgs)	Studi di fattibilità e prefattibilità	Territorio nazionale 25%	0,788	Tutti	Dm 23 marzo 2000, n. 136: solo per i Paesi extra-Ue
46/82 (Art. 14)	Fondo rotazione innovazione tecnologica	Territorio nazionale	0,748	Centri ricerca artigianato industria	Per programmi fino a 3 milioni di euro
1329/65	Acquisto macchinari	Territorio nazionale	100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 2,85	Industria Commercio Servizi Artigianato Agricoltura	Tassi nominali annui anticipati - Sconto commerciale un anno
			100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 1,85 100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 1,80		Tassi nominali annui anticipati - Sconto commerciale due anni
			100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 1,85 100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 1,80		Tassi nominali annui anticipati - Sconto commerciale tre anni
			100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 1,80		Tassi nominali annui anticipati - Sconto commerciale quattro anni
			100% 0,00 80% 0,75 70% 1,15 60% 1,45 50% 1,80		Tassi nominali annui anticipati - Sconto commerciale cinque anni
752/82	Miniere	Territorio nazionale 30%	1,45	Minerario	Per le aree di applicazione: decreti ministeriali 28 luglio 1983 e 31 ottobre 1986
49/85	Credito alla cooperazione	Centro-Nord 50% Centro-Nord 50% Mezzogiorno 25% Mezzogiorno 25%	2,40 2,40 1,20 1,20	Ind. e Comm. Artigianato Ind. e Comm. Artigianato	Tasso di riferimento: 4,73% Tasso di riferimento: 4,78% Tasso di riferimento: 4,73% Tasso di riferimento: 4,78%
44/86	Imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno	Aree obiettivi: 1 e 2, 5b e	In base alla destinazione dell'agevolazione concessa	Industria Artigianato Servizi Agricoltura	Operazioni a favore di società e cooperative costituite prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni in cui il capitale spetti in maggioranza ai medesimi
100/90	Joint venture Paesi extra-Cee	Territorio nazionale 50%	2,40	Industria Artigianato Servizi Commercio Agricoltura	Finanziamento agevolato della quota dei partner italiani nelle joint venture. Attuabile successivamente all'intervento Simest Spa o Finest Spa

L'evoluzione del sistema economico

Indicatori al 30-04-2009		Tasso di sconto		Tassi 2002-2009	
Tasso di attualizzazione		1992-2009	Valori	Scadenza	Tdr %
3,74% ●		04-08-92	13,25	30-11-02	5,05
Libor in \$ (3 mesi)		04-09-92	15,00	30-12-02	5,10
1,03938% ●		26-10-92	14,00	31-01-03	5,05
Euro 3 mesi (360)		13-11-92	13,00	28-02-03	4,90
1,37875% ●		23-12-92	12,00	31-03-03	4,70
Libor in CHF (3 mesi)		04-02-93	11,50	30-04-03	4,50
0,40167% ●		23-04-93	11,00	31-05-03	4,50
Rendistato (marzo 2009)		21-05-93	10,50	30-06-03	4,65
3,765% ●		14-06-93	10,00	31-07-03	4,35
Euribor 3 mesi (coefficiente 360)		06-07-93	9,00	31-08-03	4,15
1,384% ●		10-09-93	8,50	30-09-03	4,45
Euribor 3 mesi (coefficiente 360) (Val. 30-04-2009)		22-10-93	8,00	31-10-03	4,70
1,403% ●		18-02-94	7,50	31-12-03	4,80
Euribor 3 mesi (coefficiente 365) (Val. 30-04-2009)		12-05-94	7,00	31-01-04	4,90
1,437% ●		12-08-94	7,50	28-02-04	4,85
Euribor 3 mesi (coefficiente 360) (Media aprile 2009)		22-02-95	8,25	31-03-04	4,65
1,457% ●		29-05-95	9,00	30-04-04	4,60
Tasso d'attualizzazione		24-07-96	8,25	31-05-04	4,40
Dal		24-10-96	7,50	30-06-04	4,60
%		22-01-97	6,75	31-07-04	4,80
1/1/98		30-06-97	6,25	31-08-04	4,85
1/6/98		24-12-97	5,50	30-09-04	4,80
1/1/99		22-04-98	5,00	31-10-04	4,65
1/8/99		27-10-98	4,00	30-11-04	4,65
1/11/99		04-12-98	3,50	31-12-04	4,55
1/1/00		28-12-98	3,00	31-01-05	4,45
1/1/01		14-04-99	2,50	28-02-05	4,30
1/12/01		10-11-99	3,00	31-03-05	4,25
1/1/02		09-02-00	3,25	30-04-05	4,30
1/1/03		22-03-00	3,50	31-05-05	4,40
1/8/03		04-05-00	3,75	30-06-05	4,25
1/1/04		15-06-00	4,25	31-07-05	4,10
1/1/05		06-09-00	4,50	30-08-05	3,95
1/1/06		11-10-00	4,75	30-09-05	4,05
1/1/07		11-10-00	4,75	31-10-05	4,05
1/9/07		15-05-01	4,50	30-11-05	3,95
1/1/08		05-09-01	4,25	31-12-05	4,15
1/7/08		19-09-01	3,75	31-01-06	4,40
15/10/08		14-11-01	3,25	28-02-06	4,35
1/1/09		11-12-02	2,75	31-03-06	4,35
1/3/09		12-03-03	2,50	30-04-06	4,50
1/4/09		09-06-03	2,00	30-05-06	4,70
1995		06-12-05	2,25	30-06-06	4,95
1996		08-03-06	2,50	31-07-06	5,00
1997		15-06-06	2,75	31-08-06	5,05
1998		09-08-06	3,00	30-09-06	5,10
1999		11-10-06	3,25	31-10-06	5,00
2000		11-10-06	3,25	30-11-06	4,95
2001		13-12-06	3,50	31-12-06	5,00
2002		14-03-07	3,75	31-01-07	4,95
2003		13-06-07	4,00	28-02-07	5,00
2004		09-07-08	4,25	31-03-07	5,13
2005		15-10-08	3,75	30-04-07	5,13
2006		12-11-08	3,25	31-05-07	5,08
2007		10-12-08	2,50	30-06-07	5,28
1995-2007 ●		21-01-09	2,00	31-07-07	5,43
1996		11-03-09	1,50	31-08-07	5,68
1997		08-04-09	1,25	30-09-07	5,68
1998		31-10-07	1,25	31-10-07	5,48
1999		30-11-07	1,25	31-11-07	5,38
2000		31-12-07	1,25	31-12-07	5,43
2001		31-01-08	1,25	31-01-08	5,28
2002		29-02-08	1,25	29-02-08	5,38
2003		31-03-08	1,25	31-03-08	5,18
2004		30-04-08	1,25	30-04-08	5,03
2005		31-05-08	1,25	31-05-08	5,13
2006		30-06-08	1,25	30-06-08	5,33
2007		31-07-08	1,25	31-07-08	5,53
1992-2009 ●		31-08-08	1,25	31-08-08	5,98
1993		30-09-08	1,25	30-09-08	5,98
1994		31-10-08	1,25	31-10-08	5,63
1995		30-11-08	1,25	30-11-08	5,63
1996		31-12-08	1,25	31-12-08	5,28
1997		31-01-09	1,25	31-01-09	5,18
1998		28-02-09	1,25	28-02-09	5,08
1999		31-03-09	1,25	31-03-09	4,98
2000		30-04-09	1,25	30-04-09	4,73
2001					
2002					
2003					
2004					
2005					
2006					
2007					

Note: Le modalità di calcolo dei tassi di riferimento per le operazioni di credito agevolato sono contenute nel decreto del ministero del Tesoro pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» 304 del 30 dicembre 1994. I tassi di riferimento per le operazioni di durata superiore ai 18 mesi sono pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli pubblici soggetti a tassazione (Rendistato), riferita al secondo mese precedente la stipula del contratto, arrotondato ai cinque centesimi di punto superiori, maggiorati della commissione onnicomprensiva stabilita annualmente dal ministero dell'Economia. ● I capi V e VI della legge 949/52 sono stati abrogati dal decreto legislativo 385/93 (Testo unico in materia bancaria e creditizia). ● Regolamento Ce 2052/88 (in «Gazzetta Ufficiale» Ue serie L. n. 185 del 15 luglio 1988. ● Decisione della Commissione Ue del 21 marzo 1989, n. 89/288 (in «Gazzetta Ufficiale» Ue serie L. n. 112 del 25 aprile 1989). ● Indicatore economico pubblicato sul Sole 24 Ore del 29 aprile 2009. ● Per il prime rate i dati sono di fonte Abi; per l'Euribor i dati riportati dal Sole 24 Ore riguardano operazioni a tre mesi (divisore 360). Il precedente osservatorio dei tassi è stato pubblicato sul Sole 24 Ore del 1° aprile 2009